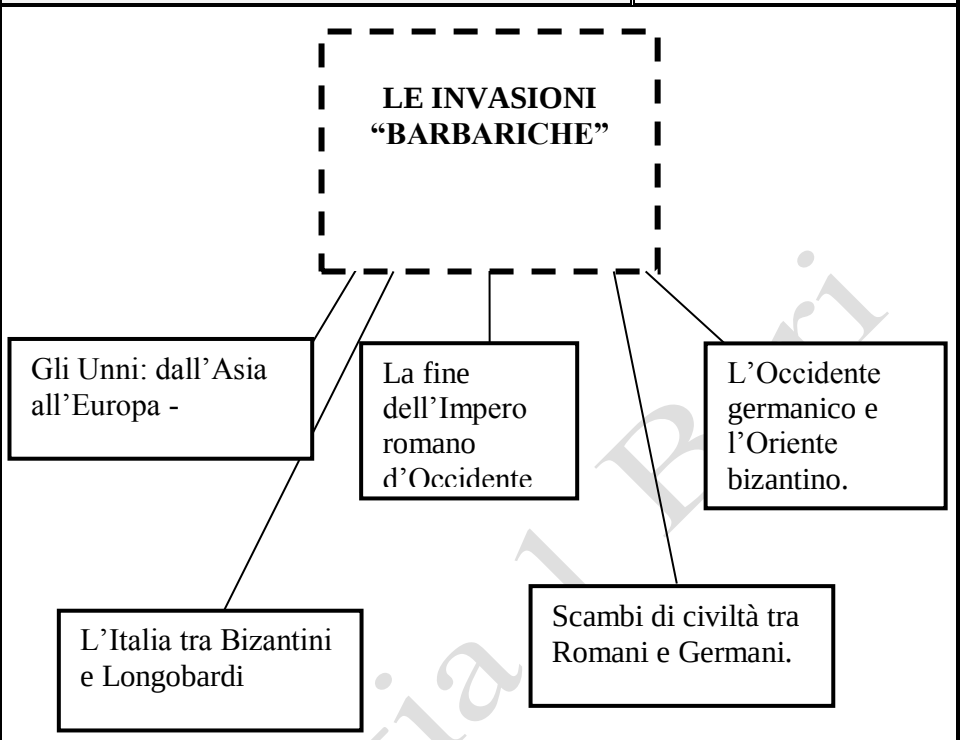
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo dell'U.A. U. A. n. 2** Le invasioni "barbariche"
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**STO**	1b		
Personalizzazioni *(eventuali)*	**D**isciplne	Obiettivi di apprendimento*	Far acquisire la capacità di esprimersi oralmente con aderenza all'argomento e con linguaggio specifico – Far acquisire la capacità di esprimersi in forma scritta con coerenza, aderenza all'argomento e lessico appropriato, elaborando testi finalizzati ad organizzare le informazioni e i concetti – Far acquisire la capacità di ricostruire il contesto per imparare a collocare correttamente un evento nel tempo – Far acquisire la capacità di memorizzare le informazioni e le date – Far acquisire la capacità di ricostruire il contesto a partire da un documento – Far acquisire la capacità di confrontare documenti appartenenti a generi diversi – Far acquisire la capacità di leggere, comprendere e sintetizzare testi storici – Far acquisire la capacità di usare e costruire autonomamente schemi - Far acquisire la capacità di leggere e interpretare cartine, statistiche, tabelle, grafici, quadri e foto – Far acquisire la capacità di riflettere consapevolmente su eventi storici riuscendo ad esprimere con linguaggio appropriato le proprie opinioni personali in proposito – Far acquisire la capacità di percepire il passato come elemento determinante per la comprensione del presente.	
			Gli alunni H svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante. Inoltre si prevedono per tutti gli alunni BES strumenti compensativi per agevolare lo studio della disciplina.	

Scuola Japigia 1 Bari

	Compito unitario	Comprensione, ascolto e rielaborazione del testo, interiorizzazione di valori e significati morali. Rielaborazione e organizzazione dei contenuti in modo interdisciplinare e organico. Contestualizzazione storica e culturale. Interiorizzazione dei concetti della storiografia e delle scienze sociali ad essa legate inerenti a istituzioni ed elementi della vita sociale del nostro tempo.
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento	
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)	
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.	
Tempi	seconda metà di novembre – prima metà di dicembre	
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.	

Circolo Japigia 1 Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .:**	**N. 1**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Strategia metodologica** Ciascuna unità didattica ha seguito il seguente schema operativo: 1.lezione introduttiva finalizzata a verificare le preconoscenze, far sorgere dubbi, precisare problemi, fornire punti di riferimento, chiarire scopi e obiettivi, illustrare i materiali che saranno utilizzati; 2.indicazione o distribuzione del materiale, degli esercizi e brevi spiegazioni relative ai nodi concettuali o problematici dei contenuti da affrontare con le consegne relative alle attività da svolgere; 3.esecuzione in classe o a casa delle attività (lavoro individuale, lavoro di gruppo, discussioni guidate) finalizzate a rintracciare informazioni, dati e notizie; raggruppare e classificare ciò che è stato trovato; correlare le informazioni tra loro; confrontare le informazioni con le ipotesi formulate, se il lavoro era stato impostato sulla base della verifica di un'ipotesi; correzione degli esercizi (verifica formativa) e proposta di nuovo materiale con ulteriori attività da svolgere; nuova correzione degli esercizi fino ad esaurimento del materiale previsto (in ogni fase, nel caso si presentassero alunni con difficoltà di apprendimento, saranno svolte attività di recupero "in itinere" utilizzando strumenti e materiali differenziati); discussione finale per sistematizzare le conoscenze e per collegarle a quanto già emerso come preconoscenza; verifica finale al termine dell'unità. Le lezioni frontali sono state alternate a discussioni guidate (fruizione/produzione). I lavori individuali e di gruppo hanno costituito la fase conclusiva di ogni unità e sono finalizzati a riflettere su quanto studiato e, per quanto riguarda quelli di gruppo, a sperimentare forme di cooperative learning. È stato effettuato un uso guidato del libro di testo, di altri manuali e di atlanti storici. Particolare importanza è infine data ai collegamenti interdisciplinari, in special modo con la geografia. A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze: Sa comprendere il linguaggio specifico della storia – Sa parlare e scrivere con padronanza di linguaggio su argomenti storici – Sa conoscere gli eventi storici e collocarli nel tempo e nello spazio – Sa analizzare e comprendere documenti storici – Sa confrontare fatti e fenomeni per comprendere analogie e differenze – Sa utilizzare gli strumenti della disciplina – Sa memorizzare storia e caratteristiche degli Unni – Sa descrivere la fine dell'Impero Romano d'Occidente – Sa confrontare l'Occidente germanico e l'Oriente bizantino individuando analogie e differenze – Sa giudicare la situazione dell'Italia tra Bizantini e Longobardi – Sa riflettere sui rapporti fra la civiltà romana e quella germanica, analizzando gli scambi reciproci.	
Note	**Prof.ssa Francesca Ventola – Classe I B - Plesso "Verga"**	

Circolo Didattico 1 Bari